

Comune di Corio (Torino)

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 15 IN DATA 12/02/2019.  
VARIANTE PARZIALE N. 4 AL P.R.G.C. AI SENSI DELL'ART. 17, COMMA 5 L.R. 56/77.  
APPROVAZIONE.**

(omissis)  
IL CONSIGLIO COMUNALE  
(omissis)

**D E L I B E R A**

1. Di approvare le controdeduzioni alle osservazioni pervenute al Progetto Preliminare della 4<sup>a</sup> Variante Parziale al P.R.G.C., (omiss) sulla base di quanto motivato e riportato al fascicolo “CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI AL PROGETTO PRELIMINARE” allegato alla presente deliberazione in formato digitale su CD ROM per farne parte integrante e sostanziale;
2. Di approvare il Progetto Definitivo della 4<sup>a</sup> Variante Parziale al PRGC vigente ai sensi dell’articolo 17 comma 5° della LR 56/77 e smi, redatto dall’Arch. Gian Carlo Paglia, che risulta costituito dai seguenti elaborati, allegati in formato digitale su CD ROM alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale:
  - *Relazione Illustrativa* (con in appendice la *Verifica di coerenza della variante con la disciplina di beni e componenti del PPR*);
  - *Norme di Attuazione*;
  - *Tavola D2.2 – Assetto generale del Piano (scala 1:5.000)*;
  - *Tavola D2.3 – Assetto generale del Piano (scala 1:5.000)*;
  - *Tavola D4.1 – Aree urbanizzate e urbanizzande - Capoluogo (scala 1:2.000)*;
  - *Tavola D4.2 – Aree urbanizzate e urbanizzande - Benne (scala 1:2.000)*;
3. Di dare atto che ai sensi dell’art. 17 comma 8° della LR 56/77 e smi, la presente Variante è stata sottoposta a verifica preventiva di assoggettabilità alla VAS – *Fase di Screening*; il *Documento di verifica di assoggettabilità al procedimento di Valutazione Strategica Ambientale (Fase di Screening)*, redatto dall’Arch. Gian Carlo Paglia, è trasmesso, con nota prot. n. 206 del 11/01/2018, agli enti competenti in materia ambientale, per la prevista fase di consultazione;
4. Di dare atto che, in seguito all’acquisizione dei pareri formulati dai succitati enti, in data 19/03/2018 l’Organo Tecnico per la valutazione ambientale del Comune ha espresso il proprio parere di esclusione della Variante dalla procedura di VAS;
5. Di dare atto che, ferma restando la non assoggettabilità a VAS, la presente Variante è adottata e pubblicata anche ai sensi e per gli effetti dell’art. 20, L.R. 40/98;
6. Di dare atto che, per quanto riguarda le verifiche relative all’idoneità idraulico-geologica della trasformazione urbanistica e alla compatibilità degli interventi in progetto con il Piano Comunale di Classificazione Acustica, si evidenzia che nessuna delle modifiche contemplate dalla variante introduce usi insediativi diversi da quelli già previsti dal PRGC. Ad ogni modo, per un’analisi più approfondita, si rimanda al *Documento di verifica e di assoggettabilità al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) – Fase di Screening*, in cui tutti gli ambiti oggetto di Variante sono stati esaminati nel dettaglio, verificandone l’idoneità rispetto ai contenuti delle singole modifiche, anche con riferimento alla pericolosità geomorfologica e alla classificazione acustica;
7. Di dare atto che le modifiche contemplate dalla presente Variante sono compatibili con il Piano di Classificazione Acustica;
8. Di dare atto che, poiché la Variante determina l’apposizione di vincoli espropriativi, sono state espletate le procedure di cui all’art.11 del DPR 327/2001, al fine di garantire la partecipazione degli interessati e, con essa, la legittimità delle previsioni urbanistiche, che costituiscono il presupposto per il successivo compimento dell’attività espropriativa;

9. Di dare atto che il Comune di Corio ha comunicato l'avvio del procedimento diretto all'adozione della Variante Parziale n.4 mediante la pubblicazione ai sensi e per gli effetti dell'art.11, c.2 del DPR 327/2001 e dell'art.8 della L.241/1990, rendendo noto l'inserimento di previsioni urbanistiche concernenti la costituzione di vincoli preordinati all'esproprio;
10. Di dare atto che, come dimostrato nelle verifiche allegare alla Relazione Illustrativa, non risulta che la presente Variante sia, in toto o per qualche aspetto, incompatibile con i piani sovracomunali, con particolare riferimento al PTC2 approvato DCR n. 121-29759 del 21/7/2011, al PTR approvato con DCR n. 122-29783 del 21/7/2011 e al PPR approvato con DCR n. 233-35836 del 3/10/2017;
11. Di dare atto che, come dimostrato nella *Verifica di coerenza della variante con la disciplina di beni e componenti del PPR* in appendice alla Relazione Illustrativa, i contenuti della Variante sono coerenti con il PPR e non sono in contrasto con le disposizioni immediatamente cogenti e prevalenti del Piano Paesaggistico;
12. Di dare atto che la Città Metropolitana di Torino, con Decreto del Vicesindaco n. 409-21922/2018 del 05/09/2018, ha espresso parere favorevole sulla compatibilità della variante con il PTC2,
13. Di dare atto che il PRGC di Corio è adeguato al Piano per l'Assetto Idrogeologico (PAI);
14. Di dare atto che, il PRGC non è ancora adeguato alla normativa sul commercio al dettaglio in sede fissa. A questo proposito, si evidenzia che la 4<sup>a</sup> Variante Parziale non riguarda previsioni riconducibili all'attivazione di esercizi commerciali;
15. Di dare atto che il Comune di Corio non è interessato da vincoli derivanti dalla presenza sul territorio di attività produttive classificate "a rischio di incidente rilevante" o di aree di danno e areali di osservazione relativi ad attività Seveso ubicate in Comuni contermini (DGR n.20-13359 del 22/02/2010 e successiva DGR n.17-377 del 26/07/2010);
16. Di dare atto che, con riferimento ai disposti dell'articolo 16, comma 4, lettera d ter) del DPR 380/01 e alle relative istruzioni applicative impartite dalla Regione Piemonte con la DGR 29 febbraio 2016, n. 22-2974 (*Determinazione del maggior valore generato da interventi su aree o immobili in variante urbanistica, in deroga o con cambio di destinazione d'uso*), si precisa che non ricorrono i presupposti per l'applicazione del contributo straordinario di urbanizzazione, in quanto la presente Variante non determina l'insorgenza di maggiori valori immobiliari sulle aree oggetto di modifica;
17. Di dare atto che la presente Variante presenta le condizioni per essere classificata come "parziale", con riferimento ai disposti di cui all'art. 17, commi 5, 6 e 7 della L.R. 56/77 come modificata con L.R. 3/2013 e L.R. 17/2013;
18. Di dare atto che tutti i documenti approvati con il presente provvedimento sono depositati in formato cartaceo presso l'Ufficio Tecnico Comunale.
19. Di dare mandato al responsabile del procedimento per i successivi adempimenti;

Successivamente, il Consiglio Comunale con altra votazione:

Presenti: n. 7

Votanti: n. 7

Astenuti: n. 0

Contrari. n. 0

con n. 7 voti unanimi e favorevoli, espressi in forma palese, dichiara per l'urgenza la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, c. 4, T.U.EE.LL. 18/08/2000 n. 267.

(omissis)